

" PALIO DI FELTRE "

La manifestazione "Il Palio di Feltre", si svolge il sabato e la domenica della 1° settimana di agosto (in passato il 15 giugno). Trae le sue origini nel 1404 quando la città di Feltre..... (vedi sul depliant A - La storia - allegato punto 1)

Nel 1404 la competizione consisteva in una gara a cavallo tra i quattro quartieri della città (Duomo- Castello - Port'Oria e S.Stefano) ed il premio era rappresentato da 15 ducati d'oro.

Attualmente, non avendo a disposizione entro il centro storico, un terreno adatto, la competizione è rappresentata da tiri con l'arco ed alcune altre gare tra i quartieri come tiro alla fune, lancio di cerchielli, ecc. Ad ognuna di queste gare viene assegnato un certo punteggio. La somma dei punti acquisiti nelle singole gare, dà la classifica finale dei quartieri determinandone il vincitore.

Nel corso dell'anno i quartieri provvedono alla selezione dei partecipanti ai vari giochi .

La manifestazione ha il seguente programma (vedi depliant A punto 2).
Sabato dalle ore 21 Fiaccolata dai quartieri fino alla P.zza Maggiore sede del complesso delle manifestazioni. Vari spettacoli (sbandieratori, teatro, balletto, folklore, ecc.)

Serie di tiri con l'arco propiziatori per la gara vera e propria del giorno successivo.

Domenica dalle ore 15 Sfilata in costume dell'epoca per le vie della città fino alla Piazza Maggiore e rievocazione storica del Palio. Spettacolo di sbandieratori, gare tra gli arcieri, giochi tra i quartieri, proclamazione del quartiere vincitore del Palio, sfilata finale verso i quartieri.

L'organigramma prevede per ogni quartiere un proprio comitato. Inoltre un comitato del palio formato da esperti, organizzatori e da un rappresentante per ogni comitato di quartiere.

I singoli quartieri hanno l'obbligo di partecipare alla manifestazione con i propri rappresentanti: portainsegna, arcieri, atleti del tiro alla fune e del lancio dei cerchielli nel numero minimo stabilito dal comitato (es. 1 portainsegna, 4 arcieri, 5 per il tiro alla fune, 4 per i cerchielli). Possono comunque preparare altri personaggi in costume (i cui bozzetti sono visionati da esperti e quindi dal comitato) come ad esempio: armigeri, sbandieratori, dame e cavalieri, palafranchieri ed altri, fino ad un numero massimo che viene di anno in anno prefissato. Il comitato del Palio che fa attualmente capo all'Azienda Turismo provvede alla preparazione di tutti gli altri personaggi in costume che non sono in carico ai singoli quartieri (signori rappresentanti di Feltrina e Venezia, coppie in costume, portapalio, portainsegne, notabili, vescovo, diaconi, ecc.)

Il complesso dei personaggi in costume supera le 200 unità.

La settimana precedente il Palio, la città vecchia è decorata con gli stendardi delle famiglie nobili che in passato possedevano il "Palazzo" e con i gonfaloni storici nella Piazza Maggiore.

Naturalmente in tale tipo di manifestazione coinvolge una grande quantità di persone che si adoperano all'interno dell'organizzazione generale e dei singoli quartieri per tutti quei fattori che determinano la riuscita della manifestazione stessa:

sarti per la preparazione dei costumi;

addetti alla pubblicità e promozione;

" agli allenamenti dei partecipanti ai vari giochi;

" all'organizzazione amministrativa

" all'organizzazione logistica;

" ad altri vari settori di collegamento.